

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 03/2015

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance

C O M U N E D I P R O C I D A - *Provincia di Napoli*

Via Libertà, n. 12 bis – 80079 PROCIDA – P. IVA 00634830632

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (organo monocratico)

*presso Sez. 1 - Affari Generali e Istituzionali - Tel.: 0818101941; Fax: 0818968803
email: comune.procida@asmepec.it*

Verbale n. 3 del 16 /03/2015

Oggetto :

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. 2015 comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance (art. 169, comma 3 bis, TUEL D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e novellato dal D.Lgs. 126/2014).

Il verbale è trasmesso

al Sindaco

all'Assessore all'Azienda Comunale e Personale ed alle Pari Opportunità

al Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza

al Responsabile 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali

al Responsabile 7° Sez. – Servizi Finanziari

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 03/2015

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance

C O M U N E D I P R O C I D A - *Provincia di Napoli*

Via Libertà, n. 12 bis – 80079 PROCIDA – P. IVA 00634830632

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (organo monocratico)

presso Sez. 1 - Affari Generali e Istituzionali - Tel.: 0818101941; Fax: 0818968803

email: comune.procida@asmepec.it

- 1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. 2015 comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance (art. 169, comma 3 bis, TUEL D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e novellato dal D.Lgs. 126/2014).

Il giorno 16 marzo 2015 alle ore 10:00, nella sede comunale, si è riunito l' O. I. V. Organismo Indipendente di Valutazione, organo monocratico, nella persona del Dott. Salvatore CORPORENTE, come nominato con Decreto Sindacale n. 24 del 09/07/2013, per la trattazione dell' ordine del giorno in oggetto.

Premesso:

- che l'Organismo Indipendente di Valutazione è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 24 in data 09.07.2013, con decorrenza dal 15.07.2013, ed esercita, in piena autonomia ed indipendenza, le attività previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009; nonché tutte le funzioni e ogni altro compito ad esso assegnato dalle leggi, statuti e regolamenti comunali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 36 bis "Organismo Indipendente di Valutazione O.I.V., commi 3) "Funzionamento", 4) "Compiti" e 5) "Report operativi", del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, introdotto con delibera n. 6/2013 del C.C. nella seduta del 21/01/2013 di approvazione del "Regolamento sui Controlli Interni";

- che sono interessati :

- il Segretario Generale, Dott. Dott. Proc. Luigi Cupolo, anche nella funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, attribuita con Decreto Sindacale n. 17/2013, e per la funzione di Responsabile della Trasparenza attribuita con Decreto Sindacale n. 23/2013;
- il Responsabile della 1° Sezione – Affari Generali ed Istituzionali, Dott. Michele Ambrosino;
- il Responsabile 7° Sez. – Servizi Finanziari, Dott. Vincenzo Roggiero;

- che è stato informato :

- l'Assessore all'Azienda Comunale e Personale, Sig.ra Maria Capodanno, anche per la delega alle Pari Opportunità.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 03/2015

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. 2015 comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance (art. 169, comma 3 bis, TUEL D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e novellato dal D.Lgs. 126/2014).

Il 1° gennaio 2015 è entrato in vigore l'importante riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali.

La riforma contabile avviata dal decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 si pone la finalità di rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro, anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche.

I principi del consolidamento dei conti della pubblica amministrazione, obbligheranno gli enti locali a procedere ad una serie di variazioni significative delle proprie scritture contabili.

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 introduce disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali. In sostanza, con il successivo decreto legislativo n. 126/2014 si è completato, per gli enti territoriali, il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici.

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli Enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità. D'altro canto, riuscire a rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente è, senza dubbio, la prima e irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace. Inoltre, va evidenziato che l'orizzonte temporale minimo della gestione è unico, unitario e almeno triennale tanto nel Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) che nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Infine, si rileva la chiara correlazione, posta nel principio contabile applicato sulla programmazione, fra obiettivi e risultati di medio e breve termine e rispettivi strumenti di programmazione e rendicontazione. I primi (risultati di medio termine) dovranno essere espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti ed essere rilevati, essenzialmente, con il bilancio di mandato. I secondi (risultati di breve termine) espressi in termini di efficienza, efficacia, qualità, soddisfazione dell'utenza ed equità, saranno oggetto delle tecniche del controllo di gestione.

Programmazione e controllo costituiscono un "ciclo" continuo che si svolge ininterrottamente lungo il fluire della gestione e nel corso del quale si devono determinare, a precise scadenze, dei momenti chiave in cui è indispensabile rilevare ed esaminare accuratamente i risultati realmente conseguiti per poi confermare e/o correggere le decisioni prese generando le opportune modifiche nei documenti di programmazione (nota di aggiornamento del DUP, variazioni di bilancio, variazioni del PEG).

Tra le operazioni di adeguamento contabile e gestionale, previste da D. Lgs. 126/2014 a integrazione del 118/2011, trovano rilevanza ai fini del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente nel Comune di Procida (approvato con deliberazione G.C. n. 108/2014) le nuove modalità del controllo di gestione introdotte dall' art. 169, comma 3 bis, TUEL D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e novellato dal D.Lgs. 126/2014.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 03/2015

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance

In particolare, due articoli del T.U.E.L. modificati dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, vanno ad influire sul ciclo di programmazione dell'ente locale: l'articolo 170, relativo al documento Unico di Programmazione (DUP) e, come detto, l'articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione.

Le principali novità relative all'articolo 170 sono così sintetizzabili:

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) dall'anno 2016 verrà sostituita dal DUP, Documento unico di Programmazione, che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed è organizzato in due sezioni: quella strategica "Se. S." che ha come orizzonte temporale di riferimento il mandato amministrativo, quella operativa "Se. O." correlata al bilancio di previsione.

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente al primo esercizio di riferimento (ad esempio entro il 31 luglio 2015 per gli anni 2016 e successivi) ed è propedeutico al bilancio finanziario di previsione. Contestualmente al bilancio di previsione la Giunta presenta al Consiglio una nota di aggiornamento del DUP.

Le amministrazioni che non hanno aderito alla sperimentazione dovranno elaborare il primo DUP con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Un punto ancora da chiarire è se il DUP presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio debba essere approvato o meno dal Consiglio stesso o se rimane uno strumento di programmazione per la Giunta fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Tutti i Comuni sono tenuti a redigere il DUP (secondo l'allegato 4/1 al Decreto 118/2011) e ad utilizzare il nuovo schema di bilancio, indipendentemente dal numero di abitanti.

Per quanto riguarda l'articolo 169, le principali novità sono:

Il PEG deve essere deliberato nella prima seduta di Giunta dopo l'approvazione del bilancio di previsione da tenersi entro 20gg. dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione ed ha lo stesso orizzonte temporale del bilancio di previsione. Da rilevare una ambiguità tra quanto prescritto nel decreto (20gg.) e quanto indicato nell'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 (10gg.). Trattandosi di un allegato che, pur riferendosi al D.Lgs. 118/2011, è parte integrante del D.Lgs. 126/2014, il legislatore dovrà chiarire la scadenza corretta.

Nel PEG sono indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi incaricati di P.O. Quindi possiamo considerare il PEG come un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi.

Si è ampliata la platea dei comuni che devono adottare il PEG ed anche il Comune di Procida ne ha ora l'obbligo. Infatti, l'adozione del PEG è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Precedentemente era stabilito che l'adozione del PEG fosse facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel PEG. Come già stabilito dal D.Lgs. 174/2012.

Quindi, prima dell'approvazione del D.Lgs. 174/2012, i comuni avevano la facoltà di introdurre nella propria programmazione il piano della performance, ma non avevano l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento in tal senso: avrebbero potuto utilizzare strumenti alternativi per "misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 03/2015

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance

organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti” (dal comma 2 art. 3 del D.Lgs. 150/2009).).

Con l'approvazione del D.Lgs. 174/2012 l'introduzione del piano della performance, ancorché integrato nel PEG, diventava obbligatoria per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. **Con l'approvazione del D.Lgs. 126/2014, l'adozione del piano della performance diventa invece obbligatoria per tutti i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.**

Per quanto riguarda la gestione della performance, il D.Lgs. 126/2014 lascia aperte alcune questioni :

- Non essendoci un esplicito riferimento, sia nel D.Lgs. 174/2012 sia nel D.Lgs. 126/2014, alla relazione sulla performance, non risulta ben delineata l'attuazione della la rendicontazione dei risultati di performance raggiunti.
- Altro punto aperto è il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”. L'articolo 18 bis del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014 dice che gli enti locali adottano “un sistema di indicatori semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni” (comma 1) e che tale sistema “è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali” (comma 4), ma non dà alcuna indicazione ne sui tempi di introduzione ne su eventuali collegamenti tra questo piano degli indicatori e gli indicatori utilizzati nel piano della performance.

Riassumendo in merito ai documenti della Programmazione degli enti locali :

- entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il Documento unico di programmazione (Dup), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica (gestisce la programmazione strategica - Linee di mandato e Piano generale di sviluppo - e la programmazione operativa – RPP Relazione previsionale e programmatica -).

Con riferimento all'esercizio 2015, il termine di presentazione del Dup è vincolante esclusivamente per l'esercizio 2016. Il Dup è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il Dup si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

- l'eventuale nota di aggiornamento del Dup da presentare al consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni.

- lo schema di BPF bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per la successiva approvazione entro il 31 dicembre.

- a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al Dup.

- in occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al Dup e al bilancio provvisorio in gestione.

- il PEG Piano esecutivo di gestione, comprendente il PDO e il piano della performance, è approvato dalla giunta contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Per “contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva (entro 10 giorni) all'approvazione del bilancio da parte del consiglio. Il Piano esecutivo di gestione (Peg) è, come già nell'assetto normativo vigente, l'anello terminale del processo di programmazione degli enti locali. Il principio della nuova normativa non modifica la funzione assegnata al Peg che rimane lo strumento nel quale si sostanzia la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 03/2015

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance

- **la proposta di PEG alla giunta è affidata al Segretario Comunale** nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, t.u.e.l., - come nel caso del Comune di Procida - che si avvale della collaborazione dei responsabili dei servizi incaricati di P.O.
- il piano degli indicatori di bilancio è presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto.

In conclusione, nel **PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi** e devono essere dettagliatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi. Pertanto, il PEG deve rappresentare tanto gli obiettivi gestionali che gli indicatori idonei a monitorarne il grado di conseguimento. La definizione degli obiettivi comporta, inoltre, un collegamento con il periodo triennale considerato dal BPF ed, inoltre, deve assicurare un collegamento con la struttura organizzativa dell'ente e con l'articolazione della spesa per programmi.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare l'effettiva struttura organizzativa dell'Ente per centri di responsabilità (CdR), individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico responsabile di unità organizzativa, al quale sono formalmente assegnati obiettivi esecutivi, indicatori, dotazioni di risorse umane, finanziarie e strumentali e responsabilità correlative.

La coerenza ed i nessi di causalità (del tipo mezzo-fine) che legano fra loro i contenuti programmatici e finanziari dei documenti considerati: tra PEG (comprendente il PDO ed il Piano della Performance) e BPF e DUP (RPP per il 2015), richiede la necessaria omogeneità, sostanziale e contabile.

Pertanto, nel sistema di valutazione in atto presso il Comune di Procida, per la determinazione della retribuzione di risultato ai Responsabili incaricati di P.O., (approvato con deliberazione G.C. n. 108/2014), con riferimento agli interventi programmati per i vari centri di costo, dalle cui rilevazioni conclusive deriva la valutazione delle prestazioni dei responsabili incaricati di P.O., la formulazione del P.R.O. piano delle risorse e degli obiettivi, va ora considerata come documento di base per una corretta impostazione dei controlli ed una puntuale verifica dei risultati.

In buona sostanza, il documento sintetico di programmazione, risultante dalle proposte di obiettivi di miglioramento e sviluppo formulate dai Responsabili di P.O., da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione a conclusione del processo di confronto/negoziato tra l'organo politico e quello gestionale, costituirà il Piano Detagliato degli Obiettivi (PDO), previsto dall'art. 108, comma 1, ed art. 197, comma 2 lettera a), del TUEL D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Il PDO, propedeutico alla validazione del procedimento di valutazione della performance da parte dell'O.I.V. e della conseguente erogazione della indennità di risultato, di esclusiva competenza dell'Amministrazione, unitamente al Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, saranno così unificati e ricompresi organicamente nel PEG, proposto dal Segretario Generale all'approvazione della Giunta Comunale entro 10 giorni dalla delibera del Consiglio Comunale di approvazione del BPF Bilancio di Previsione Finanziario. Nel PEG saranno, quindi, individuate le risorse finanziarie destinate agli specifici obiettivi esecutivi, di sviluppo e miglioramento, affidati ai Responsabili di P.O., realizzandosi in tal modo il completamento del circuito di programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione del Comune.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 03/2015

1) PDO 2015 - Piano esecutivo di gestione P.E.G. comprende anche il Piano dettagliato degli obiettivi P.D.O. ed il Piano della Performance

La seduta viene tolta alle ore 13:30.

L'OIV si aggiorna a data da stabilire successivamente.

Il presente verbale, conformemente a quanto previsto dall'art. 36 bis, comma 3.3, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (riapprovato con delibera G.C. n. 94/2008 come modificato con delibera G.C. n. 44/2013), è sottoscritto dal componente verbalizzante dell'O.I.V., organo monocratico.



**A cura del Responsabile 1° Sezione – Affari Generali ed Istituzionali
dott. Michele Ambrosino**

l'O. I. V. dispone che :

- 1) Il verbale sia trasmesso in copia al Sindaco, all'Assessore all'Azienda Comunale e Personale ed alle Pari Opportunità, al Segretario Generale, al Responsabile 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali, al Responsabile 7° Sez. – Servizi Finanziari.
- 2) Il presente verbale sia pubblicato sul sito del Comune nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione di primo livello "Personale" – sotto-sezione di secondo livello "O.I.V. e responsabile misurazione performance".

Letto, confermato e sottoscritto, il componente dell'O.I.V. del Comune di Procida (Na), organo monocratico,

F.to Dott. Salvatore Corporente.